

Sindrome di Tourette e musica, torna al pubblico Nick Van Bloss pianista prodigioso

Inviato da Marista Urru
mercoledì 29 aprile 2009

www.nickvanbloss.com

Una notizia buona in questo mondo in cui tutto pare andare alla rovescia: qualcuno lo ricorderà il pianista-prodigio, un bimbo che sembrava destinato a diventare uno dei più grandi pianisti del mondo e che a soli 21 anni, in preda alla così detta sindrome di Tourette , malattia neurologica caratterizzata da movimenti e tremiti incontrollati, e che invece dovette ritirarsi.

Fu un ritiro drastico, lasciò casa paterna , Inghilterra, amici, e si chiuse in totale isolamento in una vecchia casa fatiscente di Lisbona, unico compagno, l'amato pianoforte.

Ha continuato così in perfetta solitudine a coltivare il suo amore per la musica, solo con le

amate note, senza paura di deludere un pubblico. Suonando per sé stesso, gradualmente ha operato quella che sembra una magia, dopo 15 anni può affrontare il pubblico.

Non è una favola e non è guarito purtroppo, ma "Dopo tanti anni in cui ho suonato per un unico spettatore, me stesso, torno a farlo davanti a una sala piena di gente, è un miracolo", dichiara al Times. La magia di cui dicevo: appena Nick comincia a suonare il suo male scompare. "Di solito non c'è un momento in cui almeno un muscolo del mio corpo non stia contraendosi o contorcendosi", dice, calcolando che le scosse e i tic si ripetano mediamente 40 mila volte al giorno. "E' come avere un alieno dentro di te, qualcosa che spinge e preme per uscire fuori. I muscoli si piegano, i denti si spezzano, gli occhi cominciano a dolermi. E' piuttosto atroce", ma se si mette al piano: "Tutto a un tratto avverto la meravigliosa sensazione della normalità"....."Immagino che i miei muscoli si stendano su una poltrona e vogliono godersi anche loro la musica".

E tutti gli amanti della musica non possono che felicitarsi della perseveranza di questo artista, del suo ritorno, della lezione di vita che ci dà mentre nel cuore di molti nasce una speranza: che in questo mondo alla rovescia, in cui il potere sembra restare ben saldo nelle mani di personaggi ed organizzazioni cieche ed indifferenti alle umane sorti dell'UOMO, al suo reale progresso, alla possibilità di alleviarne sofferenze e dolori, almeno la musica riesca penetrare nella dura scorza di certi cuori (ammesso che in certi potenti remoti ed arroganti, un raggrinzito e calcificato cuore, resista), che almeno diano impulso alla ricerca per alleviare le umane sofferenze, usando il potere che si trovano ad amministrare nei fatti, per il bene della umanità, di cui forse fanno parte anche loro, o no?

Da Wikipedia

....Attualmente non vi sono cure che garantiscono di liberare i pazienti da tutti i sintomi negativi in modo definitivo anche se alcuni farmaci a base di molecole quali aloperidolo, clonidina, la clomipramina ed i serotoninergici (la serotonina è un modulatore della dopamina, che è il neurotrasmettitore maggiormente implicato nella sindrome) possono essere utilizzati efficacemente nel ridurre gli effetti motori della sindrome (tic, movimenti incontrollati, vocalizzazioni e urla) e

quelli ossessivi; la prescrizione medica si scontra contro l'assenza di farmaci registrati in modo elettivo per questa sindrome. Va però anche detto che alcuni effetti collaterali di questi farmaci possono essere per molti tourettici peggiori del disordine stesso o comunque capaci di inibire alcune capacità che i tourettici frequentemente non desiderano perdere...